



La musica come rinnovamento sociale.

Anche in Italia nasce il Sistema
delle Orchestre e dei Cori Infantili
e Giovanili



promosso da



FEDERCULTURE



con il sostegno di



“El Sistema” in Venezuela

La fondazione per il **Sistema Nazionale delle Orchestre giovanili e Infantili** opera in Venezuela da più di trent'anni.

Nata su iniziativa del **Maestro José Antonio Abreu** – direttore d'orchestra ed ex Ministro della cultura nel suo Paese, che coinvolge in un vero e proprio sistema integrato di formazione musicale **250.000** bambini e ragazzi riuniti in:

- **140 compagni giovanili** (da 12 a 26 anni)
- **125 infantili** (da 7 a 12 anni)
- nuove orchestre pre-infantili (da 4 a 7 anni)
- **300.000 coristi**
- iniziative specifiche anche per **i disabili** (**Manos Blancas**)



Il Sistema in Italia

Anche in Italia, è nato il **Comitato Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovanili e Infantili Onlus** per dare inizio ad una nuova stagione di rinnovamento sociale basato sulla fondamentale esperienza della musica.

Con il progetto italiano si vuole avviare un'azione di sistema volta ad **offrire a livello nazionale l'opportunità di accesso gratuito alla musica a un numero sempre maggiore di bambini e ragazzi.**

Il progetto promosso da **Federculture** insieme alla **Scuola di Musica di Fiesole** ha ricevuto **l'Alto Patronato dal Presidente della Repubblica.**

E' presieduto da **Roberto Grossi**, e **Claudio Abbado** e **Josè Antonio Abreu** ne sono Presidenti Onorari



Il Comitato Sistema Orchestre e Cori Giovanili e Infantili in Italia Onlus

Il **Comitato** opera per il perseguimento dei propri obiettivi anche mediante l'apporto di tutti quei soggetti pubblici e privati che condividono e sostengono le finalità, le strategie e i programmi del "Comitato" che si ispira all'esperienza del sistema venezuelano del Maestro José Antonio Abreu.

Le finalità del Comitato

- Creazione di un "**Sistema delle Orchestre e dei Cori giovanili e infantili in Italia**" sulla base dell'insegnamento del Maestro José Antonio Abreu;
- Svolgimento di attività nei settori in cui debbono operare le Onlus ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 460/97 dirette a persone svantaggiate, legate a **istruzione e formazione, beneficenza, tutela dei diritti civili.**

Le attività del Comitato

- Estendere al più alto numero di ragazzi e bambini svantaggiati in genere, e in particolare, con problemi di emarginazione sociale, alcol, droga e povertà, **l'accesso libero e gratuito alla musica** e alle espressioni dell'arte con **l'obiettivo di recupero e risocializzazione**;
- Attuare un progetto innovativo in tutto il territorio italiano, per offrire un'educazione musicale che consenta ai bambini e ai giovani, anche più emarginati, di vivere **un'esperienza di riscatto sociale**;
- Raccogliere disponibilità e sostegni al fine di utilizzare in modo efficace tramite piani operativi annuali e pluriennali;
- Definire un piano strategico-operativo per coordinare le iniziative e sostenere la nascita di orchestre giovanili nelle diverse Regioni italiane;
- Promuovere, attraverso l'educazione alla musica, l'integrazione di culture diverse;
- Stabilire ed affermare un modello innovativo ed educativo attraverso la musica con metodologie appropriate per ciascuna realtà sociale.

I Membri del Comitato

- I **membri** del Comitato si dividono in:
- a. **Fondatori promotori**
 - b. **Sostenitori**
 - c. **Aderenti**
 - d. **Onorari**

Sono membri **Fondatori Promotori** i costituenti, ossia Federculture e Scuola di Musica di Fiesole

Sono membri **Sostenitori** tutti coloro che, svolgendo attività in linea con gli scopi istituzionali partecipano attivamente alla loro realizzazione

Sono membri **Aderenti** tutti coloro che avendo recepito il programma didattico previsto dal comitato hanno fatto richiesta di riconoscimento della qualità di membri aderenti potendo usufruire delle agevolazioni connesse

Sono membri **Onorari** le personalità e gli Enti che, condividendo gli ideali e le finalità, vengono nominati tali dal Consiglio di Amministrazione

Gli Organi del Comitato

a) Presidente

Roberto Grossi

b) Direttore

Giuseppe Gherpelli

c) Responsabili didattici

Andrea Lucchesini, Antonello Farulli

d) Consiglio di Amministrazione

Roberto Grossi, Giuseppe Gherpelli, Michele Dall'Ongaro,
Dinko Fabris, Andrea Lucchesini, Claudio Martini

e) Assemblea

f) Collegio dei revisori contabili

L'organizzazione del Sistema

I referenti regionali

I **referenti regionali** promuovere lo sviluppo del Sistema sulla base di un programma annuale approvato dal CdA

In particolare:

- sostengono la nascita di nuclei didattici nei territori regionali di competenza;
- verificano l'andamento delle attività dei nuclei in relazione al rispetto delle finalità e dei metodi stabiliti dal Comitato;
- curano i rapporti con le Istituzioni regionali e locali con i soci sostenitori presenti nella Regione di competenza, con il mondo artistico musicale e delle Imprese;
- promuovono ogni evento , iniziativa di promozione, comunicazione e sostegno al progetto.



REGIONE	REFERENTE	RUOLO
ABRUZZO	Antonio Centi	Istituzionale
	Luisa Prayer	Artistico
BASILICATA	Dinko Fabris	Istituzionale
	Tonino Battista	Artistico
CALABRIA	Sandro Meo	Artistico
	Giorgio Cerasoli	Istituzionale
CAMPANIA	Eugenio Ottieri	Istituzionale
	Antonio Florio	Artistico
EMILIA ROMAGNA	Giuseppe Gherpelli	Istituzionale
	Paolo Perezani	Artistico
FRIULI VENEZIA GIULIA	Giorgio Cerasoli	Artistico
	Giannola Nonino	Istituzionale
LAZIO	Michele Dall'Ongaro	Istituzionale
	Ambrogio Sparagna	Artistico
LOMBARDIA	Maria Majno	Istituzionale
	Ettore Bonni	Artistico
MARCHE	William Graziosi	Artistico
	Gianni Tangucci	Istituzionale
PUGLIA	Dinko Fabris	Istituzionale
	Francesco D'Orazio	Artistico
TOSCANA	Claudio Martini	Istituzionale
	Antonello Farulli	Artistico
TRENTINO ALTO ADIGE	Paola Stelzer	Istituzionale
	Ivan Ecdi	Istituzionale
	Emilia Campagna	Artistico
UMBRIA	Paolo Donati	Istituzionale
	Fabio Maestri	Artistico
VENETO	Paolo Marconi	Istituzionale
	Giuseppe Laudani	Artistico
PIEMONTE	Sabina Colonna Preti	Artistico
SICILIA	Ester Bonafede	Istituzionale

I referenti regionali
in Italia

L'organizzazione del Sistema

I Nuclei

I **Nuclei** sono i soggetti – **Membri Aderenti** – che realizzano attività musicale in linea con gli scopi, i criteri e le modalità didattiche ed operative del Sistema

Attività:

- Svolgono attività di **formazione musicale**;
- Attività destinate ai **bambini dai 4 ai 14 anni**, in particolare tra coloro che vivono in situazioni di **disagio sociale**;
- Uniformano la **metodologia formativa** agli step indicati dal Consiglio di Amministrazione;
- Formano i **propri docenti** in base ai programmi del CdA;
- Garantiscono la **gratuità dell'offerta formativa** e la disponibilità degli **strumenti musicali** per i bambini



L'organizzazione del Sistema

I Nuclei aderenti al Sistema italiano

Il Sistema italiano ha attivato e riconosciuto esperienze già in atto sul territorio nazionale.

Il coordinamento regionale assicura per i diversi Nuclei operativi sul territorio un punto di riferimento e di raccordo.

Sono operativi **27 Nuclei** in **12 regioni** che coinvolgono circa **6.500 bambini dai 4 ai 14 anni**. Alcuni Nuclei operano con bambini e ragazzi **non udenti e non vedenti**.



I Nuclei aderenti al Sistema italiano

Torino: Progetto "Sisma" (Cantascuola)
Novara: Scuola di Musica "Dedalo"
Milano: Associazione ICM "Insieme Con la Musica"
Milano: Associazione "L'Albero della Musica"
Milano: Orchestra Giovanile "Pepita"
Locarno: Orchestra Giovanile del Lago Maggiore
Suzzara (MN): Scuola Comunale di Musica "F. Bertazzoni"
Campolongo Maggiore (VE): Orchestra Giovanile "Diego Valeri"
San Vito al Tagliamento (PN): Amici Coro Manos Blancas Onlus
Comune di Reggio Emilia
Modena: Progetto "Musica e Società"

Roma: Scuola Popolare di Musica di Testaccio
Roma: Fondazione Gabriele e Lidia Cusani Onlus
Pontinia (LT): Istituto Don Milani
Macerata: Scuola di Musica "Liviabella"
Penne (PE): Associazione Musicale "G. Verdi"
San Salvo (CH): Associazione "Dum Tek"

Napoli: Progetto Sonora
Bari: MusicalInGioco
Corigliano d'Otranto (LE): Istituto Comprensivo Corigliano d'Otranto
San Severo (FG): Art Village
Taranto: Comune di Taranto
Trani: Circolo A.C.L.I.
Matera: LAMS Cooperativa Sociale
Palermo: Associazione Onlus "Talià Kum"
Catania: Musica insieme a Librino
Catania: Associazione Musicale "Alkantàra"



Come aderire al Sistema

Membrî sostenitori - Membrî aderenti

Regolamento

Art. 1

Sono membri sostenitori del Comitato gli enti, le associazioni o le persone fisiche che, condividendone le finalità etiche, sociali e culturali, si fanno promotori della diffusione dell'iniziativa, della nascita e del sostegno delle orchestre e dei cori nelle diverse realtà territoriali.

Art. 2

I membri sostenitori possono essere invitati dal Comitato a partecipare a tutte quelle iniziative comuni (concerti, manifestazioni, eventi etc.) che possano essere utili a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla importanza socio-culturale del progetto educativo.

Art. 3

Sono membri aderenti del Comitato i soggetti che condividendone le finalità e avendo recepito il programma didattico adottato dal Comitato, si uniformano allo stesso, contribuendo così al coerente sviluppo del progetto. I membri aderenti fanno proprie anche le modalità operative e organizzative del progetto e ne assicurano l'efficace svolgimento delle attività sotto il profilo giuridico, finanziario e associativo.

Art. 4

Il Consiglio di amministrazione del Comitato delibera l'assegnazione della qualifica di membro sostenitore e di membro aderente ai soggetti che ne abbiano fatto specifica richiesta, previa istruttoria e su proposta di un componente degli organi statutari del Comitato.

Come aderire al Sistema

Art.5

Le richieste di riconoscimento della qualifica di membro sostenitore (*allegato A* del presente regolamento) e della qualifica di membro aderente (*allegato B* del presente regolamento) devono essere presentate al Presidente del Comitato e devono essere accompagnate da specifica documentazione comprovante l'affidabilità complessiva del soggetto richiedente, la natura, le caratteristiche e le finalità del progetto che sta realizzando o intende realizzare, la qualità e la quantità delle risorse umane, strumentali e finanziarie di cui dispone, il piano organizzativo.

Art. 6

Il Comitato, che si riserva di verificare la corrispondenza degli elementi ricavabili dalla documentazione presentata dal soggetto richiedente con le proprie finalità e le proprie metodologie, darà luogo ad una specifica istruttoria, che, comprendendo anche la possibilità di sopralluoghi e incontri in loco, si concluderà con la proposta di accettazione o non accettazione delle richieste di riconoscimento delle qualifiche di **membro sostenitore** o di **membro**

Art.7

Il **membro sostenitore** e il **membro aderente** possono recedere dalla loro qualifica con unpreavviso di 6 mesi, fermo restando l'obbligo del rispetto degli impegni eventualmente assunti nei confronti del Comitato fino alla loro estinzione. Il Comitato può annullare la qualifica di **membro sostenitore** e di **membro aderente** con un preavviso di 6 mesi, motivando per iscritto le ragioni di tale decisione.

Art.8

Sono denominati **nuclei** del "Sistema delle orchestre e dei cori giovanili e infantili in Italia Onlus" i soggetti che, avendo ottenuto la qualifica di **membri aderenti**, realizzano una attività musicale in linea con gli scopi, i criteri e le modalità didattiche ed operative del Comitato.

Come aderire al Sistema

In particolare, i **Nuclei dovranno:**

- a) svolgere attività di formazione musicale destinate prioritariamente ai bambini e ai giovani dai quattro ai quattordici anni, in particolare tra coloro che vivono in situazioni di disagio
- b) uniformare la metodologia formativa ai criteri indicati dal Consiglio di amministrazione del Comitato
- c) formare i propri docenti in base ai programmi e alle attività di formazione comune definiti dal Comitato
- d) fissare, per ogni anno del progetto, il numero massimo dei bambini e dei giovani ammissibili
- e) con l'obiettivo della gratuità dell'offerta formativa, assicurare l'accesso senza l'adozione di criteri di selezione né economici né sociali
- f) assicurare la disponibilità degli strumenti musicali necessari per gli ammessi alle attività di formazione, anche attraverso la copertura parziale di costi da parte di soggetti terzi, per un utilizzo in linea con le modalità indicate dal Piano didattico del Comitato
- g) assicurare che il numero minimo di ore di attività musicale corrisponda a quello indicato dal Piano didattico del Comitato
- h) prevedere annualmente audizioni finali e/o saggi pubblici in cui tutti i partecipanti diano conto delle attività di insieme, corali e strumentali, svolte.
- i) coordinarsi con il Comitato per tutti i problemi di ordine didattico, la verifica degli standard dei livelli di studio, il repertorio, gli aggiornamenti, ecc.
- j) rassegnare ogni anno una relazione contenente dati di bilancio, progresso di attività, risultati conseguiti
- k) tenersi regolarmente in contatto con i rispettivi referenti regionali

Come aderire al Sistema

Ogni **Nucleo** dovrà indicare:

- un delegato alle relazioni istituzionali e alla gestione
- un delegato alla programmazione artistica e formazione didattica (con caratteristiche specifiche di musicista e con precisa esperienza didattica di utilizzo dello strumento in età infantile)

Ogni **Nucleo** definisce l'ambito territoriale di pertinenza, che può anche essere infraregionale.

Art. 9

Ogni Nucleo **beneficerà** delle seguenti attività e servizi:

- Immagine potrà utilizzare il logo del Sistema con l'indicazione del nome del nucleo; sarà citato in tutte le comunicazioni del Comitato e le attività saranno inserite sul sito web del Comitato
- Formazione potrà partecipare alle attività formative proposte dal Comitato attraverso la scuola di musica di Fiesole e El Sistema Venezuelano
- Inserimento in tutte le iniziative promosse e realizzate dal Comitato a livello nazionale e regionale
- Opportunità derivanti dall'accordo tra il Comitato e El Sistema (siglato il 08/02/2011) e ogni altro accordo generale o specifico sottoscritto dal Comitato.
- Sostegno derivante dai progetti di finanziamento nazionali o locali gestiti direttamente dal Comitato o congiuntamente con il Nucleo stesso.
- Supporto dei servizi tecnici reali di carattere amministrativo, fiscale, di diritto del lavoro, comunicazione e stampa, forniti dal Comitato
- Utilizzo, compatibilmente con le possibilità, della sede sociale per riunioni ed attività.

Art.10

Il Coordinamento regionale delle attività del Comitato viene assicurato da referenti regionali per la parte istituzionale ed amministrativa, che faranno capo al Direttore, e dai Responsabili didattici che faranno capo al Responsabile didattico, individuati dal Consiglio d'amministrazione.

Come aderire al Sistema

Codice Etico

Art. 1

Le disposizioni del presente codice operano nei confronti dei membri aderenti (e di chiunque partecipi alla loro azione) nell'ambito delle attività da essi posti in essere in relazione al Sistema.

Art. 2

I membri aderenti devono tenere un comportamento ispirato a lealtà, imparzialità, trasparenza e correttezza, evitando ogni utilizzo improprio della propria partecipazione al Sistema, specialmente se orientato a perseguire indebiti vantaggi per sé o per altri.

Art. 3

I membri aderenti, che sono tenuti comunque al rispetto delle leggi e delle normative vigenti, non rappresentano in nessun caso e in nessuna sede il Sistema, non possono fruire di beni e servizi del Sistema se non a ciò espressamente autorizzati dal Presidente.

I membri aderenti devono, in ogni momento, essere in grado di giustificare l'uso dei beni e dei servizi del Sistema come conforme al corretto esercizio della propria attività.

Art. 4

E' fatto esplicito divieto ai membri aderenti di utilizzare in modo improprio, o comunque non preventivamente ed espressamente autorizzato dal presidente, gli elementi costitutivi dell'immagine e della comunicazione del Sistema. Per elementi costitutivi dell'immagine e della comunicazione del Sistema si intendono anche tutti i riferimenti a persone che svolgano funzioni di qualsiasi tipo nel Sistema, a istituzioni pubbliche e private che abbiano rapporti col Sistema.

E' altresì fatto esplicito divieto ai membri aderenti di utilizzare citazioni di persone e di testi e riproduzioni audiovisive in qualsiasi modo riferibili al Sistema, se a ciò non espressamente autorizzati dal Presidente.

Come aderire al Sistema

Membri sostenitori - Membri aderenti

Codice Etico

Art. 5

Chi opera per conto dei membri aderenti non può assumere e svolgere attività inerenti il Sistema, ove versi in situazioni di conflitto di interesse.

Art. 6

Chi opera per il Sistema è tenuto al rigoroso rispetto di ogni obbligo di riservatezza inerente notizie relative al Sistema.

Art.7

Le violazioni delle disposizioni contenute nel presente codice etico sono sanzionate con l'espulsione dal Sistema, che viene deliberata in modo inappellabile dal Consiglio di Amministrazione.

Il presente codice etico è in vigore dal 9 maggio 2012.

**Per aderire, inviare la scheda di adesione all'indirizzo orchestregiovanili@federculture.it
scaricabile dal sito www.federculture.it**

Come aderire al Sistema

Piano didattico

1. La mancanza di educazione musicale nella primissima infanzia non è un problema culturale, ma un diritto negato. Negare l'educazione alla musica, e con essa al movimento e allo sviluppo della propriocezione, significa negare ad ogni essere umano la possibilità di sviluppare a pieno le sue facoltà mentali in aperta opposizione a tutti i contributi scientifici conseguiti in questi ultimi decenni che hanno messo in evidenza la precocità di sviluppo delle facoltà cognitive
2. La deprivazione ancor prima del disagio e della marginalità è la causa della maggior parte dei problemi di sviluppo intellettuale dell'individuo. La musica è fattore di crescita individuale e sociale, stimolo all'intelligenza, alla creatività e alla responsabilità.
3. I nuclei riconoscono la necessità di operare in rete e si impegnano a mettere a disposizione della comunità i risultati delle proprie esperienze.
4. I nuclei si impegnano a privilegiare iniziative sistematiche e durature rispetto a progetti occasionali elaborando progetti di lunga durata.
5. I nuclei si impegnano ad integrare le proprie attività radicandole nel territorio cercando la collaborazione degli enti locali e delle istituzioni che vi operano.
6. I nuclei si coordinano tramite il Comitato Nazionale impegnandosi a tener fede ai punti fondamentali di carattere etico e didattico da esso indicato, pur conservando ampia autonomia di applicazione degli stessi principi in ottemperanza alle diverse caratteristiche del territorio in cui operano.

Come aderire al Sistema

Piano didattico

7. Il Comitato non propone un modello unico dal punto di vista dei repertori o delle scelte artistiche, né in termini di livello artistico. Viceversa il Comitato stabilisce criteri e modalità di carattere didattico/ pedagogico e di rispetto dell'individuo tali da impedire che le attività svolte sfocino in forme inappropriate di utilizzo dei nuclei.

8. Questo progetto non ha come obiettivo prioritario la coltivazione di talenti musicali. Pertanto ogni criterio selettivo su base sociale, di capacità o attitudine fisica o mentale deve essere rigettato.

9. Il Sistema si propone di costituire esperienze educative sulla base dell'istruzione musicale in gruppi d'insieme.

10. La musica è concepita all'interno del Sistema come modalità per lo sviluppo delle intelligenze dell'essere umano con particolare attenzione per quella intrapersonale e per l'empatia.

Fermo restando che i nuclei costituiscono le cellule su cui si sviluppa a livello nazionale il sistema, è opportuno avere un *range* entro cui l'attività dei nuclei può svolgersi. Non è infatti prevedibile un'unica situazione per tutti; alcuni nuclei si sviluppano all'interno di scuole di musica già attive o di orchestre di giovani e giovanissimi che hanno una loro storia che non è mai utile trascurare.

Come aderire al Sistema

Piano didattico

Si indicano qui di seguito quelle che dovrebbero essere le soglie minime a cui arrivare nell'ambito di un triennio.

Calendario 9 mesi all'anno

Orario 2 ore e mezza

Didattica settimanale 3 gg

Performance 1 volta al mese

Docenti 1 ogni 10 per arco violino/viola

1 ogni 10 per arco cello/c.basso

1 ogni 6 per legni

1 ogni 6 per ottoni

1 per l'insieme

1 pianista

(Il numero dei docenti è sempre in funzione del numero di gruppi e di allievi)

Verifiche 1 volta l'anno

Attività: inizia al grado zero da ritmica (in funzione dello strumento) e coro. Dopo pochi mesi si procede con lezioni di strumento una volta la settimana (lezioni frontali uno/due allievi per docente) e attività di musica d'insieme tre volte la settimana.

N.B. Si allegano griglie programmatiche esemplificative del percorso didattico.

Supporti informatici: il sito del Sistema consentirà lo scambio di informazioni didattiche, materiale per il repertorio e programmi.

You Tube e Facebook saranno utilizzati per la diffusione di materiale audiovisivo relativo alle performances e daranno al Comitato (tramite la Scuola di Musica di Fiesole) la possibilità di monitoraggio e controllo sulla qualità raggiunta.

Il Comitato organizza periodicamente workshop di aggiornamento e formazione dei formatori, avvalendosi del coordinamento della Scuola di Musica di Fiesole e promuove occasioni nazionali di incontro e confronto fra le varie realtà.

Gli interlocutori del Sistema in Italia

L'**ANCI** e l'**UPI** hanno dato il loro appoggio al progetto.

Anche la **RAI – Segretariato sociale** ha deciso di promuovere l'iniziativa.

E' stato presentato un disegno di legge, DDL n. 3126, bipartisan alla **Camera dei Deputati** sul Sistema Italia, già illustrato al **Capo dello Stato**.

Inoltre, il Sistema italiano ha ricevuto il sostegno di **Enel Cuore Onlus** per l'acquisto di **strumenti musicali** da destinare ai bambini dei Nuclei aderenti



Griglie Programmatiche Primo Biennio - Archi

<p>I FASE (0-2 mesi)</p>	<p>-Ritmica e ritmica strumentale con strumenti prototipo, percussioni e accompagnamento pianistico -Attività corali parlate e/o cantate coordinate con le attività strumentali e con accompagnamento pianistico</p>	<p>Realizzazione di semplici brani di musica d'insieme (voce, percussioni, strumenti prototipo e pianoforte)</p>
<p>II FASE (3° - 6° mese)</p>	<p>-Progressivo passaggio a strumenti da studio - Ritmica e ritmica strumentale, percussioni e accompagnamento pianistico -Attività corali parlate e/o cantate coordinate con le attività strumentali e con accompagnamento pianistico</p>	<p>Realizzazione di semplici brani di musica d'insieme (voce, percussioni, archi e pianoforte) che prevedano l'utilizzo, per gli archi, di corde vuote pizzicate e primi rudimenti di uso dell'arco con possibilità di eseguire altre note oltre le corde vuote.</p>
<p>III FASE (6° - 12° mese)</p>	<p>-Acquisizione progressiva di rudimenti di tecnica strumentale (uso di tutte le dita per gli strumenti ad arco nell'ambito della prima posizione, esplorazione di semplici colpi d'arco base) - Ritmica e ritmica strumentale, percussioni e accompagnamento pianistico -Attività corali parlate e/o cantate coordinate con le attività strumentali e con accompagnamento pianistico</p>	<p>Realizzazione di semplici brani di musica d'insieme.</p>
<p>IV FASE (2° anno)</p>	<p>-Consolidamento ed incremento della tecnica strumentale - Ritmica e ritmica strumentale, percussioni e accompagnamento pianistico -Attività corali parlate e/o cantate coordinate con le attività strumentali e con accompagnamento pianistico</p>	<p>Realizzazione di pezzi con ritmi complessi con o senza pianoforte.</p>

*Griglie Programmatiche Primo Biennio
Strumenti a fiato - Legni*

I FASE (0-2 mesi)	-Ritmica e ritmica strumentale con flauti dolci, percussioni e accompagnamento pianistico -Attività corali parlate e/o cantate coordinate con le attività strumentali e con accompagnamento pianistico	Realizzazione di semplici brani di musica d'insieme (voce, percussioni, Flauti dolci e pianoforte). Primo approccio con la respirazione e le diteggiature.
II FASE (3°- 6° mese)	-Progressivo passaggio a strumenti da determinare in base all'inclinazione e la preferenza del singolo. - Ritmica e ritmica strumentale, percussioni e accompagnamento pianistico -Attività corali parlate e/o cantate coordinate con le attività strumentali e con accompagnamento pianistico	Realizzazione di semplici brani di musica d'insieme (voce, percussioni, strumenti e pianoforte). Prima formazione di ensemble di soli legni e percussione.
III FASE (6°- 12° mese)	-Acquisizione progressiva di rudimenti di tecnica strumentale, prime scale ed arpeggi. Primi rudimenti di articolazione staccata e legata. Ritmica e ritmica strumentale, percussioni e accompagnamento pianistico -Attività corali parlate e/o cantate coordinate con le attività strumentali e con accompagnamento pianistico	Realizzazione di semplici brani di musica d'insieme integrando nell'ensemble i legni con gli ottoni.
IV FASE (2° anno)	-Consolidamento ed incremento della tecnica strumentale, studio di esercizi cantabili da eseguirsi alternando la voce e lo strumento. - Ritmica e ritmica strumentale, percussioni e accompagnamento pianistico	Sviluppo del lavoro in ensemble attraverso lo studio del repertorio legato alle musiche da film e popolari in genere. Realizzazione di pezzi con ritmi complessi con o senza pianoforte.

Gli eventi realizzati con il Venezuela e l'Orchestra Sinfonica Simon Bolivar

Roma, 27 ottobre, presentazione in Prima europea del film "Dudamel: Let the children play" di Alberto Arvelo al Festival Internazionale del Film di Roma

Milano, 21 novembre, Conferenza stampa del Sistema e Concerto Simòn Bolívar

Roma, 23 novembre, Auditorium Parco della Musica prove aperte e Concerto Simòn Bolívar



Torino, 26 novembre, Auditorium Lingotto Concerto Simòn Bolívar

Napoli, 28 novembre, Teatro San Carlo prove aperte e Concerto Simòn Bolívar

Palermo, 29 novembre, Teatro Massimo Concerto

Genova, 1 dicembre, Teatro Carlo Felice Conferenza stampa Concerto Simòn Bolívar

Reggio Emilia, 2 dicembre, Teatro Valli Concerto Simòn Bolívar

Le presentazioni Istituzionali in Italia del Sistema

21 novembre – Teatro La Scala di Milano
Conferenza stampa di presentazione con il Maestro Gustavo Dudamel e il Presidente del Sistema italiano Roberto Grossi

21 novembre – Potenza Aula Quadrifoglio
Università della Basilicata
Presentazione del Sistema in Basilicata con i Referenti Regionali della Puglia Dinko Fabris, Tonino Battista e il Maestro Leonardo Panigada.

25 novembre – Bari Teatro Petruzzelli
Conferenza stampa di Presentazione del Sistema in Puglia con Michele Emiliano Sindaco di Bari

1 dicembre – Genova Galleria Mazzini
Conferenza stampa di Presentazione del Sistema in Liguria con l'Assessore alla Cultura Andrea Ranieri e il Maestro Diego Matheuz



Le attività del Sistema

Raccolta Strumenti “Costruire con la Musica”

“**Costruire con la musica**” è una giornata di festa, spettacolo e solidarietà per aiutare i bambini più svantaggiati in Italia, sostenendo un ambizioso e coraggioso progetto sociale.

La raccolta nazionale di strumenti musicali è finalizzata al sostegno delle attività dei **Nuclei** che aderiscono al **Sistema delle Orchestre e dei Cori giovanili e infantili in Italia**,

che da oltre un anno opera nel Paese per emancipare bambini e ragazzi dal disagio sociale tramite l'accesso gratuito allo studio della musica

La giornata benefica, organizzata dal **Comitato Sistema**, in collaborazione con Music Fund, prevede un ricchissimo programma di **eventi, concerti e incontri ad ingresso libero** che coinvolge tutta la cittadinanza.



Milano, Teatro alla Scala,
29 maggio 2011

Bari, Teatro Petruzzelli,
22 aprile 2012

Roma, Auditorium Parco della
Musica, ottobre 2012



Le attività del Sistema

Corso di Formazione per Formatori

- I modulo:** Fiesole, 18-19-20 novembre 2011
- II modulo:** Fiesole, 16-17-18 marzo 2012
- III modulo:** Fiesole, 18-19-20 maggio 2012



Prossimi eventi del Sistema

La Musica ViVe, Venezia Teatro La Fenice, novembre 2012
Concerto Orchestra formata da bambini e ragazzi italiani e venezuelani per omaggiare ricorrenza



Concerto di Natale alla Camera dei Deputati,
Roma Camera dei Deputati, dicembre 2012
Concerto di Natale alla presenza del Presidente della
Camera dei Deputati Gianfranco Fini